



**Rapporto della Commissione della Gestione del Comune di Capriasca
inerente il Messaggio Municipale numero 26/2017 concernente la richiesta di
un credito di fr. 730'000.00 (IVA 7.7% inclusa) nell'ambito dell'edilizia
scolastica di Capriasca per la progettazione definitiva della nuova sede di
Scuola elementare di primo ciclo (SE) a Tesserete**

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

la Commissione della gestione ha esaminato il presente messaggio municipale ed espone le seguenti considerazioni.

La progettazione della nuova sede di Scuola elementare di primo ciclo rappresenta l'ultimo tassello dell'edilizia scolastica, dopo la trasformazione dell'ex-caserma in Scuola elementare secondo ciclo e Scuola dell'infanzia di Lugaggia.

Spazi esterni:

Il presente progetto si presenta in relazione al complesso monumentale del cimitero e della chiesa parrocchiale di Santo Stefano, ridefinendo tre nuovi spazi di interesse pubblico: piazzale delle scuole, parco giochi con il riale rinaturato e piazza Santo Stefano. In merito ai suddetti spazi ci sentiamo, in linea di principio, di esprimere le seguenti considerazioni.

- In primo luogo, vogliamo rendere attento il Municipio sulla questione dell'accompagnamento ambientale riguardante la rinaturalizzazione del riale San Giovanni. Infatti gli uffici cantonali si occupano di sorvegliare che il lavoro sia "ben fatto", ma non lo accompagnano: pertanto chiediamo che lo studio di ingegneria sia affiancato da un ufficio competente;
- Per quanto riguarda i posteggi, il bando di concorso relativo alla progettazione della scuola indicava al progettista la facoltà di sopprimere tutti i posteggi esistenti ad eccezione 10 posti. In proposito attiriamo l'attenzione del municipio circa il rispetto del regolamento sullo sviluppo territoriale, che richiede per determinati edifici pubblici la presenza di un numero minimo di posteggi (cfr. queste normative e le norme VSS per i calcoli precisi). In sede di progettazione definitiva si dovranno rispettare queste esigenze. Da una parte per non incorrere in problematiche in sede di licenza edilizia e dall'altra per un'evidente necessità della cittadinanza che si reca presso la Chiesa di Santo Stefano (per di più il sedime oratorio sarà occupato dai prefabbricati per le Scuole), il cimitero e le Scuole.
- L'aspetto appena menzionato, ci porta ad auspicare un'importante e proficua collaborazione tra i progettisti Beier e Cabrini e il pianificatore Rovelli a cui il Municipio ha dato mandato per la definizione del piano particolareggiato del comparto Santo Stefano (come menzionato nel presente MM a p. 7).



Spazi interni:

Nel progetto viene proposta la creazione di nove sezioni (7 normali e 2 speciali), così da creare una riserva di una sezione. Il fatto di aver pensato ad un'aula supplementare per il fabbisogno degli allievi ci trova concordi. Chiediamo di considerare altri eventuali spazi da poter trasformare in aule, se la crescita demografica dovesse essere considerevole.

Un altro punto per noi importante è il discorso degli uffici dell'Arena sportiva. Di principio non condividiamo questa impostazione poiché essi hanno poco a che vedere con la scuola. Inoltre siamo dell'opinione che non sia auspicabile che terzi, al di fuori del corpo insegnante dei genitori e del personale addetto, si aggirino per l'edificio scolastico. Su questo punto quindi il progetto non è condiviso. Un'idea potrebbe essere quella di insediare la biblioteca "Il Gatto". Essere all'interno di una scuola può avere vantaggi sia per i docenti, che potrebbero usufruire dei vari libri e delle bibliotecarie con grande esperienza, ma anche per i bambini, che dopo scuola si potrebbero fermare, con più facilità, a prendere in prestito i libri. Se il Municipio avesse l'intenzione di sistemare la biblioteca "Il Gatto" nell'edificio del secondo ciclo, per la CdG potrebbe andare bene a condizione che la stessa abbia un'entrata *ad hoc*: "Il Gatto" fa infatti orari in alcuni casi differenti da quelli scolastici. Ci permettiamo quindi di condividere questa idea con il Municipio.

Aspetti finanziari:

Di principio ci troviamo concordi sulle modalità illustrate. Con riferimento alla procedura per la ricerca dei professionisti, ci domandiamo se non sia più opportuno procedere con una procedura di appalto ad invito, dando spazio laddove possibile, a professionisti della regione. Nulla contro i grandi studi a cui spesso diamo mandati ma forse dare fiducia anche a "nuovi" professionisti può giovare pure alle casse comunali.

La spesa complessiva per il progetto definitivo è di 8/10 milioni. Attendiamo il Piano Finanziario aggiornato per valutare più approfonditamente la sostenibilità finanziaria dell'opera che allo stato attuale delle informazioni in possesso della scrivente commissione sembrerebbe comunque data; auspichiamo che l'aggiornamento del piano finanziario sia presentato dall'esecutivo a questo consesso ben prima della richiesta di credito per la realizzazione definitiva dell'opera stessa.

Dopo la vincita del concorso di architettura, tra l'architetto e comune non è stato ancora sottoscritto alcun contratto, sebbene si sia già proceduto con i lavori di progettazione di massima. Pertanto auspichiamo che il comune sappia tutelare propri interessi ad esempio con clausole legate allo "sforamento" dei preventivi, alle tempistiche non rispettate ecc. nei confronti dei professionisti. Questo non per una mancanza di fiducia, ma nel rispetto del ruolo istituzionale che ci impone la tutela degli interessi finanziari della cittadinanza.

Subappalto:

Per evidenti ragioni chiediamo di vincolare in modo inequivocabile, attraverso il contratto di architettura sopra menzionato, che i progettisti vincitori procedano in prima persona alla stesura del progetto definitivo. In proposito si ricorda che il lavoro dell'architetto è strettamente personale, per cui non sono ammessi subappalti a terze persone/studi che non siano i progettisti vincitori.



Collaborazione con la Direzione e il Corpo docenti:

Ci permettiamo altresì di attirare l'attenzione del Municipio su un ultimo punto, ma non meno importante: ossia il colloquio costate con la direzione delle scuole e i docenti per comprendere le loro esigenze a livello di spazi (oltre all'aula scolastica vera e propria), ad esempio sala riunioni, sala pausa (elementi che già sono inseriti in modo generico nel progetto, ma che devono rispecchiare le vere esigenze del nostro corpo docenti).

Si ringrazia il municipale Michele Lepori e il vice-segretario Massimiliano Canonica per le esauritive risposte alle domande della commissione.

In conclusione la Commissione della Gestione invita i membri del Consiglio Comunale ad approvare il dispositivo di risoluzione proposto nel messaggio municipale 26/2017.

Tesserete, 9 aprile 2018

Per la Commissione della Gestione:

Alessio Lo Cicero:

Marco Quadri:

Gian Antonio Baffelli, **presidente e relatore:**

Stefano Quadri:

Moreno Vabanesi:

Manuel Borla, **relatore:**

Barbara Bindella Castelli, **relatrice:**

Marco Bianchi:

Giacomo Cattaneo:

Handwritten signatures of the Commission members, including Alessio Lo Cicero, Marco Quadri, Gian Antonio Baffelli (presidente e relatore), Stefano Quadri, Moreno Vabanesi, Manuel Borla (relatore), Barbara Bindella Castelli (relatrice), Marco Bianchi, and Giacomo Cattaneo.